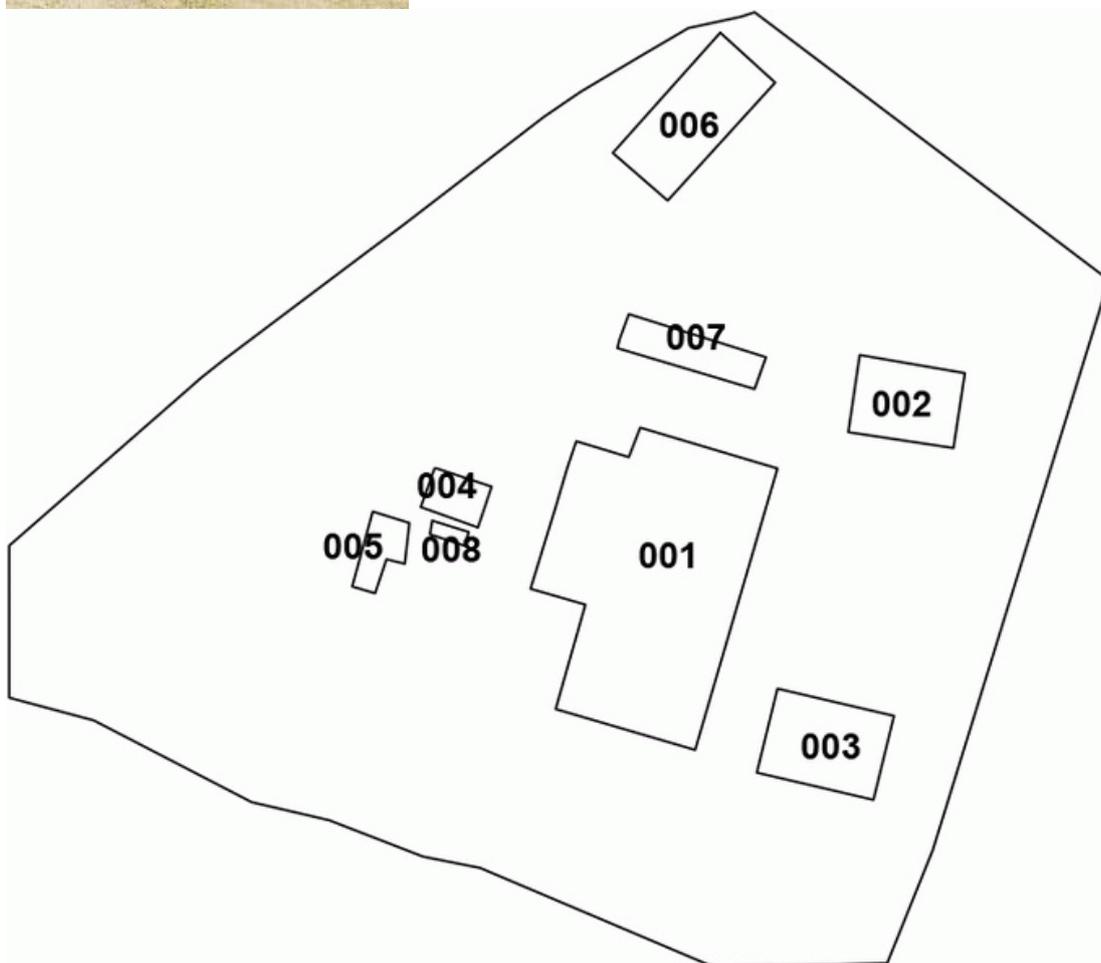


**Schede Normative di riferimento per gli interventi sugli edifici rurali e sulle case sparse  
C. Fontemora 101**

Scheda normativa n° 101

[Scheda rilievo n° 127](#)

**Casa Fontemora**



**Tipi di intervento e prescrizioni particolari:**

L'ambito è interessante per la posizione panoramica e per le caratteristiche di alcuni degli elementi che lo compongono, come la colombaia o la carraia, oppure ancora la scala con loggia sul fronte d'ingresso. I fabbricati sono stati in buona parte recuperati ma gli interventi sugli edifici e soprattutto i manufatti aggiunti o sovrapposti hanno comportato una perdita di qualità complessiva. Si prevedono interventi di conservazione in senso stretto solo per pochi degli edifici; per quanto riguarda la sistemazione degli spazi di pertinenza si dovrà tenere presente quanto disciplinato dall'art. 85 delle presenti norme senza aumento considerevole della superficie impermeabilizzata.

edificio 001: conservazione (art. 83.1 NTA); Le parti aggiunte o modificate in epoca recente dovranno essere intonacate con colori chiari di tonalità calda riferiti alla tradizione rurale locale, dovranno essere sostituite le parti estranee alla tradizione locale;

edificio 002, 003, 004: conservazione (art. 83.1 NTA);

edificio 005: conservazione (art. 83.1 NTA); al fine di consentirne l'abitabilità, sono ammessi interventi finalizzati al raggiungimento dell'altezza minima necessaria mantenendo l'inclinazione originaria;

edificio 007: riqualificazione di tipo 1 (art. 83.2 comma 3 NTA) utilizzando materiali e finiture tradizionali; gli edifici, dovranno essere intonacati con colori chiari di tonalità calda riferiti alla tradizione rurale locale;

edificio 006: restauro (art. 83 NTA).

edificio 008: riqualificazione di tipo 3 (art. 83.2 comma 5 NTA) utilizzando materiali e finiture tradizionali.

**Modalità di attuazione:**

intervento diretto previo PUM (Progetto Unitario di Massima art.96 comma 4 NTA).

**Fattibilità degli Interventi per gli aspetti geologici, Idraulici e sismici:**

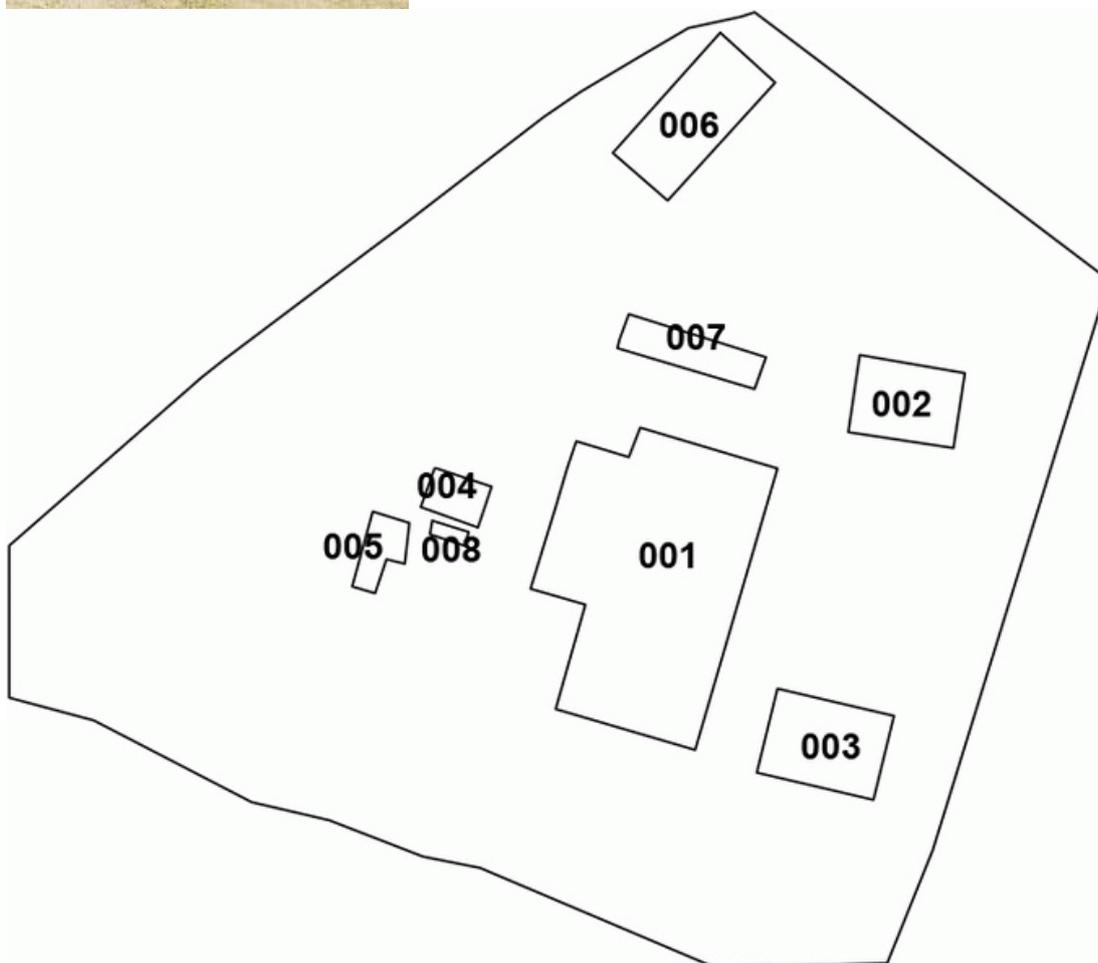
In relazione alla pericolosità attribuita (Tavv. 2.5 e 2.6 P.S.) e alla tipologia di intervento consentita, per i singoli edifici e per l'area di pertinenza di cui alla presente Scheda normativa, vale quanto prescritto all'art. 104 delle presenti norme.

**Schede Normative di riferimento per gli interventi sugli edifici rurali e sulle case sparse  
C. Fontemora 101**

Scheda normativa n° 101

[Scheda rilievo n° 127](#)

**Casa Fontemora**



**Tipi di intervento e prescrizioni particolari:**

L'ambito è interessante per la posizione panoramica e per le caratteristiche di alcuni degli elementi che lo compongono, come la colombaia o la carraia, oppure ancora la scala con loggia sul fronte d'ingresso. I fabbricati sono stati in buona parte recuperati ma gli interventi sugli edifici e soprattutto i manufatti aggiunti o sovrapposti hanno comportato una perdita di qualità complessiva. Si prevedono interventi di conservazione in senso stretto solo per pochi degli edifici; per quanto riguarda la sistemazione degli spazi di pertinenza si dovrà tenere presente quanto disciplinato dall'art. 85 delle presenti norme senza aumento considerevole della superficie impermeabilizzata.

edificio 001: conservazione (art. 83.1 NTA); Le parti aggiunte o modificate in epoca recente dovranno essere intonacate con colori chiari di tonalità calda riferiti alla tradizione rurale locale, dovranno essere sostituite le parti estranee alla tradizione locale;

edificio 002, 003, 004: conservazione (art. 83.1 NTA);

edificio 005: conservazione (art. 83.1 NTA); al fine di consentirne l'abitabilità, sono ammessi interventi finalizzati al raggiungimento dell'altezza minima necessaria mantenendo l'inclinazione originaria;

edificio 007: riqualificazione di tipo 1 (art. 83.2 comma 3 NTA) utilizzando materiali e finiture tradizionali; gli edifici, dovranno essere intonacati con colori chiari di tonalità calda riferiti alla tradizione rurale locale;

edificio 006: riqualificazione di tipo 2 (art. 83.2 comma 4 NTA) utilizzando materiali e finiture tradizionali;

edificio 008: riqualificazione di tipo 3 (art. 83.2 comma 5 NTA) utilizzando materiali e finiture tradizionali.

**Modalità di attuazione:**

intervento diretto previo PUM (Progetto Unitario di Massima art.96 comma 4 NTA).

**Fattibilità degli Interventi per gli aspetti geologici, Idraulici e sismici:**

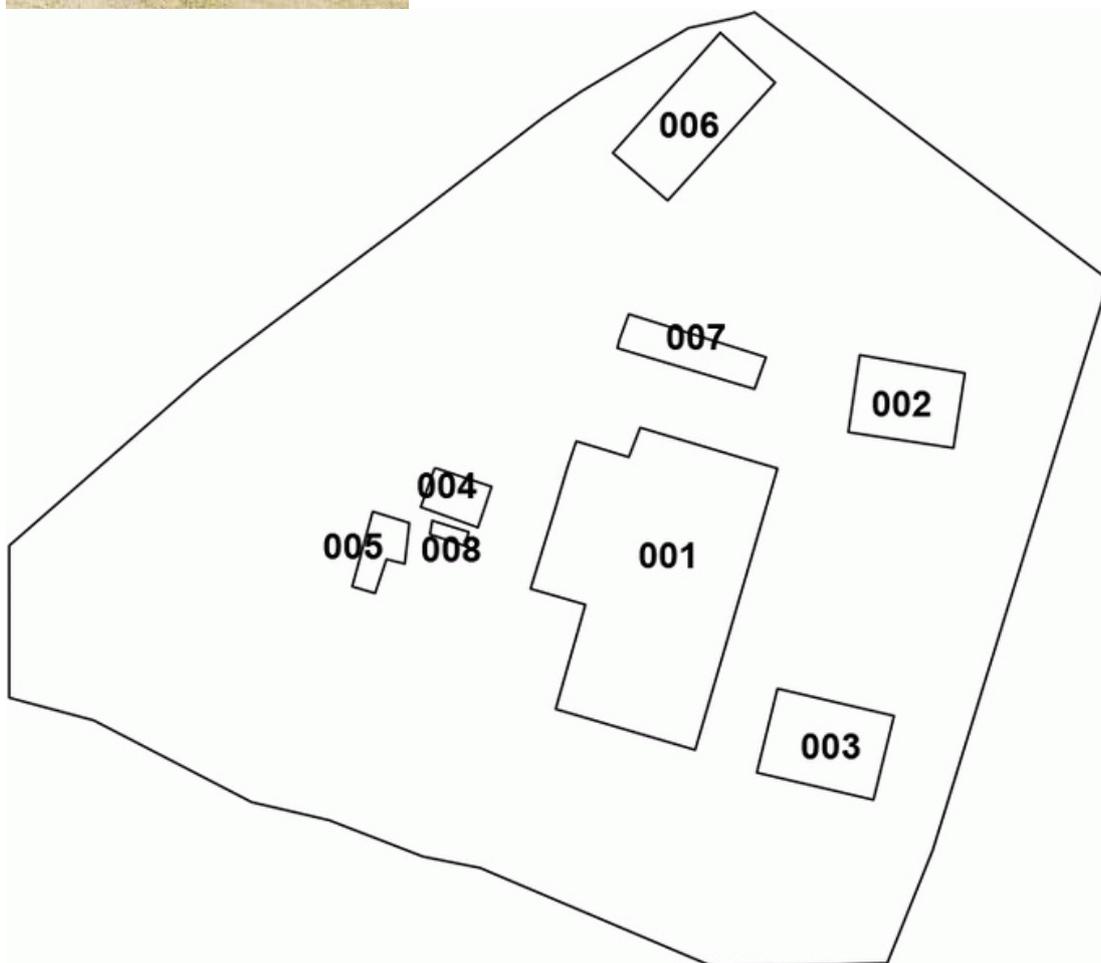
In relazione alla pericolosità attribuita (Tavv. 2.5 e 2.6 P.S.) e alla tipologia di intervento consentita, per i singoli edifici e per l'area di pertinenza di cui alla presente Scheda normativa, vale quanto prescritto all'art. 104 delle presenti norme.

**Schede Normative di riferimento per gli interventi sugli edifici rurali e sulle case sparse  
C. Fontemora 101**

Scheda normativa n° 101

[Scheda rilievo n° 127](#)

**Casa Fontemora**



**Tipi di intervento e prescrizioni particolari:**

L'ambito è interessante per la posizione panoramica e per le caratteristiche di alcuni degli elementi che lo compongono, come la colombaia o la carraia, oppure ancora la scala con loggia sul fronte d'ingresso. I fabbricati sono stati in buona parte recuperati ma gli interventi sugli edifici e soprattutto i manufatti aggiunti o sovrapposti hanno comportato una perdita di qualità complessiva. Si prevedono interventi di conservazione in senso stretto solo per pochi degli edifici; per quanto riguarda la sistemazione degli spazi di pertinenza si dovrà tenere presente quanto disciplinato dall'art. 85 delle presenti norme senza aumento considerevole della superficie impermeabilizzata.

edificio 001: conservazione (art. 83.1 NTA); Le parti aggiunte o modificate in epoca recente dovranno essere intonacate con colori chiari di tonalità calda riferiti alla tradizione rurale locale, dovranno essere sostituite le parti estranee alla tradizione locale;

edificio 002, 003, 004: conservazione (art. 83.1 NTA);

edificio 005: conservazione (art. 83.1 NTA); al fine di consentirne l'abitabilità, sono ammessi interventi finalizzati al raggiungimento dell'altezza minima necessaria mantenendo l'inclinazione originaria;

edificio 007: riqualificazione di tipo 1 (art. 83.2 comma 3 NTA) utilizzando materiali e finiture tradizionali; gli edifici, dovranno essere intonacati con colori chiari di tonalità calda riferiti alla tradizione rurale locale;

edificio 006: **restauro (art. 83 NTA) riqualificazione di tipo 2 (art. 83.2 comma 4 NTA) utilizzando materiali e finiture tradizionali**

edificio 008: riqualificazione di tipo 3 (art. 83.2 comma 5 NTA) utilizzando materiali e finiture tradizionali.

**Modalità di attuazione:**

intervento diretto previo PUM (Progetto Unitario di Massima art.96 comma 4 NTA).

**Fattibilità degli Interventi per gli aspetti geologici, Idraulici e sismici:**

In relazione alla pericolosità attribuita (Tavv. 2.5 e 2.6 P.S.) e alla tipologia di intervento consentita, per i singoli edifici e per l'area di pertinenza di cui alla presente Scheda normativa, vale quanto prescritto all'art. 104 delle presenti norme.